



Bellante



Giulianova



Morro D'oro



Mosciano

Sant'Angelo

Prot. n. 2152
del 30/08/2019

**AVVISO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE
DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-
PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI CENTRO DIURNO PER MINORI DI
ETA' 6/17 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**

IDENTIFICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO:

- 1) **Ente Affidante:** *Unione dei Comuni "Delle Terre del Sole" – Sede legale: Corso Garibaldi n. 109 – 64021 Giulianova – Tel. 085 8009240 – Pec: unionecomunileterredelsole@pec.it*
- 2) **Natura del servizio:** *Affidamenti di servizi – CPV 85312110-3 "Servizi forniti da centri diurni per bambini" (Allegato IX Codice).*
- 3) **Oggetto dell'affidamento:** *co-progettazione e gestione del servizio del Centro diurno per minori di età 6/17 anni da realizzare nel territorio comunale di Roseto degli Abruzzi.*
- 4) **Durata dell'affidamento:** *anni 2 (due) con decorrenza Ottobre 2019 e termine giugno 2021, oltre una (1) annualità per eventuale proroga.*
- 5) **Importo complessivo dell'affidamento:** *€ 293.726,20 (oltre IVA 5%), comprensivo di importo per l'eventuale proroga di un'annualità.*
- 5) **Riservato ad una particolare professione:** *Soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.*
- 6) **Procedura di gara:** *procedura negoziata*
- 7) **Criteri di aggiudicazione:** *offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. secondo i criteri di cui al Progetto di massima.*
- 8) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** _____ ore ____.
- 9) **Responsabile del procedimento:** *Responsabile dell'Ufficio di Piano, dott. Michele Di Giuseppe*
- 10) **Codice CIG:** *verrà acquisito prima dell'avvio della negoziazione*

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

In esecuzione della propria Determinazione R.G. n. 238 del 30/08/2019

- **Visto** il vigente Provvedimento Monocratico n. 1260 del 22/05/2019, emanato dal Presidente pro-tempore dell'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole, di individuazione e nomina dello scrivente quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- **Visto** il d.lvo 267/2000;
- **Visto** l'art. 36 comma 2 del d.lvo n. 50/2016;
- **Visto** l'art. 4. del d.lvo n. 50/2016;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 27/03/2019, regolarmente esecutiva, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021 ed il Bilancio di esercizio 2019 e pluriennale 2019/2021;
- **Vista** la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 30 del 28 agosto 2018, con cui è stato approvato il progetto di massima (ivi denominato "scheda di sintesi") relativo all'attivazione di un Centro diurno per minori nel territorio del Comune di Roseto degli Abruzzi, da realizzare con l'istituto della co-progettazione previsto con l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001;

rende noto

- con il presente avviso questo Ente intende accogliere manifestazioni di interesse alla partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alla procedura di co-progettazione e gestione di un centro diurno per minori di età 6/17 anni da realizzare nel territorio comunale di Roseto degli Abruzzi, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, concorrenza, rotazione e trasparenza, gli operatori da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di centro diurno per minori da ubicare nel territorio comunale di Roseto degli Abruzzi, periodo ottobre 2019 – giugno 2021, oltre un'annualità di eventuale proroga;
- l'art. 36, comma 2, del d.lvo n. 50/2016 prevede che la procedura negoziata si attui previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori del Terzo Settore, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- l'importo complessivo presunto per la realizzazione del servizio è pari ad € 293.726,20, oltre Iva 5% come per legge, comprensivo di importo per l'eventuale proroga di un'annualità.

Invita

gli operatori del Terzo Settore interessati, al fine di selezionare i soggetti da interpellare, a comunicare il proprio interesse, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente avviso.

Avverte

- questa Unione di Comuni si riserva comunque la facoltà di scegliere ogni decisione in merito all'attivazione della procedura concorrenziale;
- le "manifestazioni d'interesse" non sono considerate vincolanti per chi le abbia presentate;
- non costituisce pertanto obbligo dell'Amministrazione concludere la procedura con un affidamento, né il presente avviso costituisce proposta contrattuale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse mediante l'invio al protocollo dell'Ente a mezzo PEC, all'indirizzo unionecomunilerredelsole@pec.it, **entro e non oltre le ore 12:00 del 12/09/2019**, del modulo allegato al presente avviso, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.
- Ai fini dell'ammissione, fanno fede la data e l'ora di ricezione della PEC.
- Decorso il termine perentorio di scadenza previsto per l'acquisizione al protocollo dell'Ente, non verrà ritenuta valida alcun'altra dichiarazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedentemente inoltrata. Le manifestazioni di interesse non saranno dichiarate ammissibili qualora siano pervenute oltre il termine indicato

Articolo 1 Oggetto dell'Avviso

L'Unione dei Comuni "Delle Terre del Sole" pubblica un avviso per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, che manifesti la disponibilità:

- *alla co-progettazione per la realizzazione di un Centro diurno per minori età 6/17 anni, ovvero interventi socio-educativi rivolti ai minori frequentanti le scuole del territorio di riferimento, sede di studio e di svago, di socializzazione, di integrazione e di educazione che contribuisca alla formazione del minore;*
- *a fornire uno spazio in cui favorire lo sviluppo e la libera espressione delle potenzialità di bambini e adolescenti sotto la supervisione di educatori e animatori;*
- *alla compartecipazione economica al progetto.*

Articolo 2 Ruolo dell'Unione dei Comuni "Delle Terre del Sole" nella co-progettazione

L'Unione dei Comuni:

- *cura la programmazione generale dei servizi con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse a disposizione;*
- *vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del co-progettante;*
- *mette a disposizione proprie risorse economiche per l'attuazione del progetto.*

Articolo 3 Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;*
- B) Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;*
- C) Stipula della convenzione.*

Articolo 4 Soggetti partecipanti

L'Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117:

sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società

di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Ci si atterrà alle indicazioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sull'applicazione nel periodo transitorio delle nuove disposizioni del Codice del Terzo settore (CTS) rivolte in particolare alle Regioni chiamate a rendere operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUN).

Possano altresì partecipare:

- a) altre amministrazioni ed enti pubblici sulla base di espressa deliberazione assunta dai competenti organi o a seguito di accordo con l'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole", ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/90 e ss.mm. ii;*
- b) soggetti privati, anche operatori economici cosiddetti profit, inseriti nell'ambito del partenariato al fine di attrarre ulteriori risorse, fermo restando che il soggetto capofila e responsabile dell'attuazione dovrà essere un ente del terzo settore.*

Articolo 5 Requisiti generali di partecipazione

I Soggetti interessati dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- 1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, richiamando in analogia, per quanto applicabili, i requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;*
- 2. iscrizione agli appositi Registri, in conformità alla specifica natura giuridica del Soggetto. Ai sensi dell'articolo 11 del decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, gli enti del Terzo settore devono risultare iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore e devono indicare gli estremi dell'iscrizione. Gli enti del Terzo settore che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore.*
- 3. prevedere nello Statuto servizi e interventi di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani;*
- 4. per le associazioni: avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.*
- 5. comprovata competenza ed esperienza nel settore dei servizi alla famiglia, ovvero della promozione e/o gestione di servizi rivolti alla famiglia, di prevenzione della povertà educativa minorile e dell'abbandono scolastico, di servizi ed interventi socio-educativi-aggregativi-formativi-culturali rivolti al minore, maturata nel corso dell'ultimo triennio, direttamente o attraverso l'esperienza del personale e dei volontari impegnati nelle stesse ;*
- 6. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva : essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;*

7. avere una capacità economica e finanziaria adeguata alla tipologia ed entità degli interventi
8. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
9. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
10. insussistenza di conflitti di interesse con l'amministrazione precedente;
11. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dei comuni dell'Unione che gestisce i servizi di che trattasi (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti dei comuni medesimi negli ultimi tre anni di servizio;
12. insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i;
13. impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'Unione dei Comuni;
14. adempimento agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
15. impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, relativa all'accordo di collaborazione di cui al successivo punto 8, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, dove tutti gli utenti del Centro diurno per minori vengono considerati terzi fra loro, esonerando l'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole" da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

Inoltre i soggetti interessati dovranno dichiarare:

- di poter usufruire, a titolo di proprietà, locazione o in comodato d'uso, nel territorio dell'Unione dei Comuni "Delle Terre del Sole" nel Comune di Roseto degli Abruzzi, di una o più sedi adeguate ed idonee allo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, in particolare di un locale atto ad essere la sede del centro diurno minori.
- di poter garantire il servizio mensa per tutti i minori richiedenti con priorità ai nuclei familiari i cui genitori lavorano entrambi.
- di poter garantire il trasporto da e per le sedi scolastiche per tutti i minori frequentanti anche il servizio mensa. (A tal fine, il Comune di Roseto degli Abruzzi mette a disposizione, in comodato d'uso gratuito, n. 1 Ducato)

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Articolo 6 - Linee guida per la co-progettazione per la realizzazione del Centro Diurno per minori.

In riferimento all'asse tematico 4 del PSD dell'Ambito N.22 "Tordino-Vomano", asse denominato Sostegno alla genitorialità e alle famiglie, nuove generazioni, prevenzione e contrasto alla violenza domestica, si propone di riunire i due Centri dell'ex Ambito n. 8, fino ad oggi scorporati tra diversi

soggetti erogatori, in un unico Centro diurno per minori, un sistema unico di servizi di 2° livello rivolto a bambini/adolescenti di età compresa tra 6/17 anni residenti nell'ambito. Un servizio educativo, ricreativo, sociale e culturale. Un luogo di aggregazione sociale e di formazione

Progetto

Il Centro Diurno per minori si configura come un sistema di servizi e interventi socio-educativi, aggregativi, formativi, rivolti alla famiglia e al minore ed è sede di incontro, confronto e lavoro di rete per il territorio distrettuale.

Finalità:

Il centro per minori dovrà essere un servizio finalizzato a:

- valorizzare occasioni di impegno e di utilizzo del tempo libero mediante la partecipazione a iniziative aventi contenuti educativi, socializzanti e formativi, utili per l'apprendimento di competenze sociali e per la valorizzazione delle capacità individuali;*
- favorire l'integrazione comunitaria;*
- prevenire e contrastare l'instaurarsi di fenomeni di emarginazione ed esclusione sociale, rendendo protagonisti attivi coloro che vi partecipano;*
- prevenire di ogni forma di povertà culturale minorile e abbandono dei percorsi scolastici;*
- offrire attività di sostegno alle famiglie facilitando l'accesso e l'uso delle risorse e dei servizi;*
- valorizzare le diversità e rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi;*
- promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà tra le famiglie, valorizzando le relazioni e la condivisione;*
- offrire opportunità di supporto all'apprendimento e alla crescita culturale;*
- diffondere il senso civico attraverso la promozione della cultura della legalità.*

Obiettivi :

- *la valorizzazione delle capacità individuali e dell'utilizzo del tempo libero mediante la partecipazione a iniziative aventi contenuti educativi, socializzanti e formativi;*
- *la tutela dei minori in situazione di emarginazione ed esclusione sociale;*
- *la mediazione culturale per i minori stranieri;*
- *le azioni a garantire spazi relativi all'igiene e all'alimentazione;*
- *le azioni di supporto nelle attività scolastiche e inserimento del minore in attività ludiche e espressive;*
- *le azioni di prevenzione alla povertà educativa minorile e all'abbandono scolastico;*
- *la diffusione del senso civico attraverso la promozione della cultura della legalità:*

Interventi e attività:

La co-progettazione riguarderà lo sviluppo dei seguenti servizi a rete:

- Valorizzazione delle capacità individuali e dell'utilizzo del tempo libero;
- Promozione del recupero scolastico;
- Azioni di contrasto alla povertà educativa minorile, all'emarginazione e all'esclusione sociale;
- Mediazione culturale per i minori stranieri;
- Azioni di contrasto all'abbandono scolastico;

Dovrà essere garantita la disponibilità a collaborare con i Servizi sociali, sanitari e scolastici, con la famiglia e con i minori nonché la disponibilità a progettare possibili integrazioni con le altre attività sociali dell'Unione dei Comuni.

Il soggetto gestore dovrà comunque essere disponibile, anche durante lo svolgimento delle attività a confrontarsi con i diversi interlocutori sociali per ridefinire la progettazione sulla base dell'evoluzione dei bisogni delle famiglie e di particolari esigenze che l'Amministrazione dovesse cogliere.

Articolo 7 Procedura per la selezione

Le richieste dei soggetti interessati a co-progettare insieme all'Unione dei Comuni "Delle Terre del Sole" per la realizzazione di attività socio-educative del Centro diurno per minori età 6/17 anni saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione del Funzionario responsabile dell'Ufficio di Piano, successivamente alla data di scadenza della presentazione della dichiarazione di manifestazione di interesse.

Le proposte presentate saranno valutate sulla base degli elementi di seguito indicati:

<i>N</i>	<i>ELEMENTI</i>	<i>Max punti</i>
<i>1</i>	<p><i>Articolazione del progetto e rispondenza dello stesso al profilo sociale locale, con particolare attenzione alla strutturazione delle relazioni tra partner progettuali e agli strumenti di governance. Dal progetto dovrà emergere, altresì, una concreta conoscenza della rete dei servizi territoriali attiva e /o da attivare e la concreta capacità di avviamento di partnership con altri soggetti del territorio: andranno esplicitate le modalità di raccordo con altri soggetti del territorio, specificando se ci sono già rapporti formalizzati e/o attivi e il contenuto di tale rapporti in relazione alle attività proposte.</i></p> <p><i>(Max 10 facciate (5 fogli) carattere Times New Roman dimensione 12)</i></p>	<i>20</i>
<i>2</i>	<p><i>Descrizione dei singoli servizi assicurati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Valorizzazione delle capacità individuali e dell'utilizzo del tempo libero;</i> ➤ <i>Promozione del recupero scolastico;</i> ➤ <i>Azioni di contrasto alla povertà educativa minorile, all'emarginazione e all'esclusione sociale;</i> ➤ <i>Mediazione culturale per i minori stranieri;</i> ➤ <i>Azioni di contrasto all'abbandono scolastico;</i> 	<i>15</i>

	(Max 10 facciate (5 fogli) carattere Times New Roman dimensione 12)	
3	<p><i>Metodologie di lavoro:</i></p> <p><i>a. interazione con attori istituzionali (Istituti scolastici- Servizio Sociale Professionale) quindi illustrazione del lavoro di rete;</i></p> <p><i>b. descrizione del modello di lavoro con i minori frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado ed eventualmente con le famiglie, dove necessario.</i></p> <p>(Max 6 facciate (3 fogli) carattere Times New Roman dimensione 12)</p>	10
4	<i>Descrizione (quantità e qualità) del personale impiegato dipendente (allegare curricula) e volontario (allegare elenco nominativo)</i>	10
5	<p><i>Piani formativi e di aggiornamento sia dei dipendenti che dei volontari</i></p> <p>(Max 4 facciate (2 fogli) carattere Times New Roman dimensione 12)</p>	5
6	<p><i>Localizzazione e adeguatezza della/e sede/i per lo svolgimento delle attività.</i></p> <p><i>Il/i locale/i deve essere di piena proprietà o nella piena disponibilità del proponente (occorre autocertificare titolo/i di proprietà e/o disponibilità e/o esibire copia conforme all'originale del/i titoli di possesso). Il/I locali deve/no essere in regola con tutte le disposizioni di legge in materia.</i></p> <p><i>Il/I locali deve/no essere in regola con tutte le disposizioni di legge in materia urbanistica vigenti e la sede principale del centro deve essere di ampiezza non inferiore a metri quadri 300.</i></p> <p><i>Specificamente il locale dovrà essere in regola:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rispetto alle norme e le prescrizioni dello strumento urbanistico per l'utilizzo a Centro diurno per minori (agibilità e destinazione urbanistica)</i> - <i>Rispetto degli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente;</i> - <i>Rispetto dei criteri di accessibilità, adattabilità e vivibilità del locale nel rispetto delle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche</i> - <i>Rispetto alla normativa vigente in materia impiantistica, con riguardo l certificato energetico.</i> - <i>Numero mezzi di trasporto messi a disposizione del centro.</i> <p>(Max 4 facciate (2 fogli) carattere Times New Roman dimensione 12)</p>	10
7	<p><i>Analisi dei costi proposti per l'attuazione del progetto e quantificazione della compartecipazione economica del soggetto gestore che non potrà essere inferiore al 10%.</i></p> <p><i>Va redatto un Piano Economico finanziario di gestione del centro, articolato in entrate e spese; le entrate vanno distinte in:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Entrate da corrispettivo dovuto dall'Unione dei Comuni "Delle Terre del Sole" per i servizi;</i> - <i>Fondi propri del soggetto proponente;</i> - <i>Entrate da terzi (enti pubblici, persone giuridiche private, privati, ecc ovvero contributi, tariffe, sponsorizzazioni, ecc..)</i> 	30

Le spese vanno scomposte per servizio e/o centro di costo:

- *Spese generali di amministrazione, di gestione e di controllo.*
- *Spese per il contrasto alla povertà educativa minorile;*
- *Spese per promozione e recupero scolastico;*
- *Spese per sostegno culturale;*
- *Spese per azioni di contrasto all'abbandono scolastico.*

L'Unione dei Comuni contribuisce alla realizzazione del progetto, oggetto del presente avviso pubblico, mettendo a disposizione le seguenti somme massime che verranno erogate solo in caso di prestazione di servizi:

- Per l'attività di educatore

7 educatori x 2 ore al giorno x 4 gg/settimana, da ottobre al 15 giugno (8,5 mesi) = 242,48 ore al mese x € 20,48 = € 4.966,00 + iva 5% = € 5.214,30 x 8,5 mesi = € 44.321,55 (iva inclusa)

- Per l'attivazione/gestione dei laboratori

7 animatori x 1,5 ore al giorno x 4 gg/settimana, da ottobre al 15 giugno (8,5 mesi) = 181,86 ore al mese x €19,28 = € 3.506,26 + iva 5% = € 3.681,57 x 8,5 mesi = € 31.293,37 (iva inclusa)

- Per l'attività dell'ausiliario/autista

4gg/sett x 5h/g = 20 h/sett. = 87 ore al mese x €17,63 = € 1.533,81 + iva 5% = € 1.610,50 x 8,5 mesi = € 13.689,25 (iva inclusa)

Totale contributo spese per il personale € **89.304,17**

Contributo per spese generali € **10.000,00**

**Contributi per eventuali esenzioni Buoni pasto
per famiglie indigenti** € **3.500,00**

TOTALE ANNUO LORDO MASSIMO € **102.804,17**

Quote di pagamento mensile del servizio (come da regolamento esistente)

Le risorse economiche che l'Unione dei Comuni sulla base del progetto metterà a disposizione saranno erogate al soggetto gestore solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate per la realizzazione

	<i>delle attività e degli interventi co-progettati.</i>	
	<i>In fase di co-progettazione di dettaglio le somme potranno essere ridistribuite in relazione al concorso delle risorse messe a disposizione dal partner o da terzi.</i>	
	TOTALE	100

Articolo 8- Personale Funzioni e Requisiti

Il personale individuato dal soggetto per l'erogazione di tutti i servizi deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, per quanto concerne il possesso dei titoli di studio nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.

Il servizio dovrà esse gestito con personale, associati, volontari le cui caratteristiche professionali siano quelli previsti dalle normative vigenti.

Per tutte le figure professionali l'autore del progetto si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali eventualmente dovuti. Tutto il personale impiegato nelle attività del progetto svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione, né rapporto di collaborazione alcuno nei confronti dell'Unione dei Comuni.

Al momento dell'avvio del progetto, l'aggiudicatario deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente o volontario/collaboratore i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. L'Unione dei Comuni si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall'aggiudicatario.

Sono previste riunioni periodiche tra il referente del progetto e il personale competente per Servizio dell'Unione, per il necessario scambio di esperienze e coordinamento (programmazione educativa e didattica, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate).

L'Unione dei Comuni esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito dell'attuazione del progetto; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità dei servizi e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di presentare al termine di ogni anno una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere:

- l'analisi dei servizi con le problematiche rilevate;*
- l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate;*
- le proposte operative.*

Articolo 9 – Clausola sociale

Fatto salvo quanto specificatamente disposto dai CCNL o da altro livello contrattuale in tema di diritto alla riassunzione, per il personale precedentemente impiegato nei vari servizi oggetto del presente affidamento, il soggetto che, presentato il progetto migliore si aggiudicherà l'erogazione dei servizi, compatibilmente con la sua organizzazione, si obbliga ad assumere prioritariamente il personale impiegato dai vari gestori uscenti.

Articolo 10 Co-progettazione condivisa e Accordo di collaborazione

Dopo aver dato corso alla procedura di selezione e individuato il Soggetto che gestirà le attività oggetto del presente affidamento, si procederà alla fase della Co-progettazione condivisa, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato; terminata questa fase verrà redatto apposito accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione. L'accordo di collaborazione avrà la durata di 2 anni scolastici (da ottobre 2019 a giugno 2021), con possibilità di proroga di un anno.

Articolo 11– Cauzione definitiva

A copertura degli oneri per la mancata o inesatta attuazione del progetto, il soggetto affidatario dovrà prestare una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale, resa ai sensi dell'art 103 del d.lgs 50/2016, a favore dell'Unione dei Comuni “Delle Terre del Sole”.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Unione, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione della convenzione.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Unione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Contraente. In caso d'inadempimento a tale obbligo, l'Unione dei Comuni “Delle Terre del Sole” ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Detta garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento, e sarà svincolata dall'Unione dei Comuni solamente al termine della stessa e dopo verifica dell'attuazione del progetto e del rispetto della convenzione

Per le sanzioni dedotte in convenzione, l'Unione potrà rivalersi sulla garanzia prestata la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.

Le fideiussioni di cui al presente articolo, dovranno contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del garante di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione.

Dovranno, inoltre:

- a. contenere l'espressa rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944 del c.c.;*
- b. contenere l'espressa rinuncia del garante ai diritti ed alle tutele di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.;*

Articolo 12 - Obblighi Del Gestore Relativi Alla Tracciabilità Dei Flussi Finanziari – Clausola Risolutiva

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare all'Unione dei Comuni "Delle Terre del Sole", gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto. Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

Articolo 13 - Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla presente procedura di affidamento ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione della convenzione, ivi comprese quelle relative a variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Articolo 14 - Foro competente

Il Foro di Teramo sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'affidamento e della relativa convenzione.

La convenzione non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. è vietato in ogni caso il compromesso.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

F.to Dott. Michele Di Giuseppe